

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014

Pag. 1 di 17

Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

SCHEDA DI SICUREZZA

CAL-EX 1,9 EW

(Abamectina 18 g/l, EW)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

- 1.1. **Identificativo del prodotto** **Abamectina 18 g/l EW** (Numero prodotto/codice: CHA2061-02/20X)
Registrazione n° 16172 del 01.10.2014 _ **contiene Abamectina**
- Nome/i commerciale/i **CAL-EX 1,9 EW**
- 1.2. **Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati** Può essere usato solo come insetticida. Il prodotto viene spedito pronto per l'utilizzatore finale o può essere necessario confezionarlo nei suoi contenitori finali.
- 1.3. **Dati del fornitore della scheda di sicurezza** **CHEMINOVA A/S**
Thyborønvej 78
DK 7673 Harboøre
(Danimarca)
SDS.Ronland@fmc.com
- Informazioni sul prodotto** Cheminova Agro Italia S.r.l.: +39 035 199 04 468 (ore ufficio 09-17)
- 1.4. **Numero telefonico di emergenza** Cheminova A/S: (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)
Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano _
Tel. (+39) 0266101029

♣ SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle Frasi H e delle indicazioni di pericolo.
- Classificazione CLP del prodotto in base al Reg. 1272/2008 e successive modifiche Tossicità orale acuta: Categoria 4 (H302)
Irritazione oculare: Categoria 2 (H319)
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta: Categoria 2 (H373)
Pericoli per l'ambiente acquatico: Acuto, Categoria 1 (H400)
Cronico, Categoria 1 (H410)
- Classificazione WHO Classe II: Moderatamente pericoloso
Linee guida alla Classificazione 2009
- Rischi per la salute Il prodotto è nocivo in caso di ingestione. In caso di esposizione prolungata può causare numerosi effetti gravi. Vedasi la sezione 11.
- Si sospetta che il principio attivo abamectina provochi effetti negativi sulla fertilità e malformazioni congenite.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 2 di 17

L'Abamectina è un veleno pericoloso se ingerito o inalato. Nocivo per contatto con la pelle.
L'inalazione di aerosol o spray è altrettanto pericolosa.

Rischi per l'ambiente

Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici.

2.2. Elementi dell'etichetta

In base al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche

Identificativo del prodotto CAL-EX 1,9 EW (CHA 2061-02/20X)
Contiene Abamectina

Pittogrammi di pericolo
(GHS07, GHS08, GHS09)



Segnalazione Attenzione

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni supplementari di pericolo

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frase supplementare per l'uso finale del prodotto ai fini della protezione delle piante: SP1

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore (Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie / evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade).

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare i vapori e gli aerosol
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
P280 Proteggere gli occhi.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
P501 Smaltire il prodotto/contenitore in conformità con le disposizioni locali.

2.3. Altri pericoli

Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 3 di 17

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. **Sostanze** Il prodotto è una miscela, non una sostanza.
- 3.2. **Miscela** Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle Frasi R e delle indicazioni di pericolo.

Principio attivo

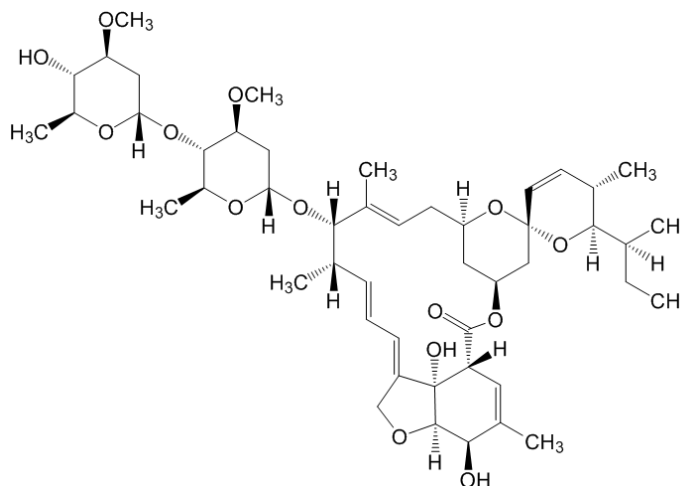
Abamectina
Nome CAS
N° CAS
Nome IUPAC

Contenuto: 2% in peso
Avermectina A1a, 5-O-demetil-
65195-55-3
(10*E*,14*E*,16*E*,22*Z*)-(1*R*,4*S*,5'*S*,6*S*,6'*R*,8*R*,12*S*,13*S*,20*R*,21*R*,24*S*)-
6'-[(*S*)-*sec*-butyl]-21,24-dihydroxy-5',11,13,22-tetramethyl-2-oxo=
3,7,19-trioxatetracyclo[15.6.1.1^{4,8}.0^{20,24}]pentacosa-10,14,16,22=
tetraene-6-spiro-2'-(5',6'-dihydro-2'*H*-pyran)-12-yl 2,6-dideoxy-4=
O-(2,6-dideoxy-3-*O*-methyl- α -*L*-arabino-hexopyranosyl)-3-*O*=
methyl- α -*L*-arabino-hexopyranoside

N° EC (N° EINECS)
Numero Indice UE
Classificazione CLP dell'ingrediente

265-610-3
-
Tossicità orale acuta: Categoria 2 (H300)
Tossicità per inalazione: Categoria 1 (H330)
Tossico per la riproduzione: Categoria 2 (H361d)
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta:
Categoria 1 (H372)
Pericoli per l'ambiente acquatico: Acuto, Categoria 1 (H400)
Cronico, Categoria 1 (H410)

Formula strutturale



Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 4 di 17

Ingredienti da segnalare

<i>Ingrediente</i>	<i>Contenuto (% in peso)</i>	<i>N° CAS</i>	<i>N° EC (N° EINECS)</i>	<i>Classificazione CLP</i>
Ottan-1-olo	8	111-87-5	203-917-6	Irritante oculare (H319)
Distillati (petrolio), frazione intermedia idro trattata	5	64742-46-7	265-148-2	Tossicità Aspirazione (H304)
Tristirilfenolo – polietilenglicole- acido fosforico	5	114535-82-9	–	Irritante oculare (H319)
Alcoli, C16-18 e C18-insaturi, etossilati	max. 1	68920-66-1	NPL n°: 500-236-9	Irritante per la pelle 2 (h315)

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. **Descrizione degli interventi di primo soccorso**

In caso di inalazione

In caso di esposizione, non attendere la comparsa dei sintomi. Mettere in atto immediatamente le procedure indicate in seguito.

In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.

In caso di contatto con la pelle

Gli indumenti contaminati con il prodotto devono essere immediatamente rimossi e l'intera superficie cutanea deve essere lavata accuratamente. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico in caso di comparsa di sintomi.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Se si sviluppa un'irritazione, consultare un medico.

In caso di ingestione

Fare in modo che la persona coinvolta si risciacqui la bocca e che beva alcuni bicchieri di acqua o latte, ma non indurre il vomito. In caso di vomito, risciacquare la bocca e somministrare ancora liquidi. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. Chiamare immediatamente il medico.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

L'esposizione provoca sintomi di depressione del sistema nervoso. Dosi elevate provocano la morte per insufficienza respiratoria.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 5 di 17

- 4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Se compaiono segni di avvelenamento, chiamare immediatamente un medico (specialista), una clinica o un ospedale. Spiegare che la vittima è stata esposta a un insetticida. Descrivere le condizioni della vittima e l'entità dell'esposizione. Spostare immediatamente la persona coinvolta dalla zona dove è presente il prodotto. Eseguire la respirazione artificiale se necessario.

Mostrare la scheda di sicurezza al medico

Note per il medico

Non esiste alcun antidoto specifico contro l'esposizione a questo prodotto. Possono essere prese in considerazione una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo. Dopo la decontaminazione, il trattamento deve essere mirato al controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche.

Basandosi su studi animali, si è riscontrato che l'Abamectina potrebbe aumentare l'attività GABA, quindi sarebbe meglio evitare le droghe che la incrementano (barbiturici, benzodiazepine, acido valproico).

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. **Mezzi di estinzione** Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità. Evitare getti d'acqua violenti.
- 5.2. **Pericoli particolari derivanti dalla sostanza o dalla miscela** I prodotti di decomposizione essenziali sono monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e pentossido di fosforo.
- 5.3. **Raccomandazioni per le squadre antincendio** Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua. Le squadre antincendio dovranno indossare autorespiratori e indumenti protettivi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1. **Precauzioni individuali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza** Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti vuoti e sigillabili per la raccolta delle fuoriuscite.
- In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto):
- 1) Utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8.
 - 2) Chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1.
 - 3) Allertare le autorità.

Usare dispositivi di protezione individuale nel pulire le fuoriuscite. A seconda delle dimensioni della fuoriuscita,

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 6 di 17

si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali di gomma.

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Tenere le persone non protette lontano dalla zona di fuoriuscita. Evitare e ridurre per quanto possibile la formazione di nebbie.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per contenimento e pulizia

Si raccomanda di prendere in considerazione le possibilità di prevenzione degli effetti dannosi delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Ridotte fuoriuscite di liquido su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, idrossido di calcio, argilla smectica o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Sciacquare l'area con molta acqua e detergente. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite che penetrano nel suolo vanno raccolte e messe in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedasi la sottosezione 8.2. per dettagli sulla protezione individuale. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Precauzioni per una manipolazione sicura

In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Il materiale deve essere trattato per quanto possibile con mezzi meccanici. E' necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o altrimenti trattati. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Tenere persone e bambini sprovvisti di adeguata protezione lontano dall'area di lavoro.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 7 di 17

Le persone che lavorano con questo materiale per un periodo prolungato devono cercare di ridurre al minimo l'esposizione. Vedasi la sezione 11.

Le donne in gravidanza devono evitare di lavorare con il prodotto, perché potrebbe nuocere al feto.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti da lavoro e le calzature. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Indossare solo abiti puliti quando si lascia il lavoro. Lavare gli indumenti protettivi e i dispositivi protettivi con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

Il respiratore deve essere pulito ed il filtro sostituito secondo le istruzioni allegate.

Non scaricare nell'ambiente. Raccogliere tutti i materiali

contaminati e i residui della pulizia delle attrezzature, ecc. e smaltire come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

Per uso come prodotto fitosanitario, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, ivi incluse eventuali incompatibilità

Si raccomanda di conservare il prodotto a temperature non superiori a 35°C.

Tenere in luogo buio, in contenitori provvisti di etichette e chiusi. Proteggere dal calore elevato del sole o di altre fonti.

Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENO". Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi.

Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

7.3. Uso/i specifico/i

Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato, in conformità all'etichetta approvata dalle autorità competenti.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 8 di 17

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione personale

Per quanto a noi noto, non stabiliti per l'Abamectina. Il produttore raccomanda un valore interno di Abamectina di 0.02 mg/m^3 .

Potrebbero tuttavia esistere altri limiti di esposizione personale, definiti da normative locali, che devono essere osservati.

Abamectina

DNEL, systemic

0.0025 mg/kg peso corporeo / giorno

PNEC, aquatic

0.35 ng/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali che seguono sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.



Protezione respiratoria

Nel caso di scarico accidentale del materiale, che produce vapore intenso o nebbia, gli operai devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale che include un filtro per particelle.



Guanti protettivi

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici, del tipo a barriera in laminato, gomma butilica o nitrilica. La resistenza di questi materiali rispetto al prodotto non è nota. Tuttavia, in linea generale, l'uso di guanti protettivi fornisce una protezione soltanto parziale contro l'esposizione dermale. I guanti possono facilmente subire dei piccoli tagli ed essere soggetti a contaminazione incrociata. Si consiglia di limitare il lavoro manuale e di cambiare i guanti con regolarità. Fare attenzione a non toccare niente con i guanti contaminati. I guanti usati devono essere gettati e non possono essere riutilizzati.



Protezione occhi

Indossare occhiali di sicurezza o una maschera. Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Altre protezioni per la cute

In base all'intensità dell'esposizione, indossare indumenti adeguati, resistenti ai prodotti chimici, atti a prevenire il contatto con la pelle. Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in PE. Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione eccessiva o prolungata, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 9 di 17

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Liquido biancastro
Odore	Leggero odore aromatico
Soglia di odore	Non determinata
pH	Non diluito: 6.5 a 25°C 1% dispersione in acqua: 6.8 a 25°C
Punto di fusione / di congelamento	Non determinato
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione	104° C
Punto di infiammabilità	Abamectina: si decompone > 104°C
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solido/gas)	Non applicabile (il prodotto è liquido)
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato
Tensione di vapore	Abamectina: < 1.0 x 10 ⁻⁵ Pa a 25°C
Densità di vapore	Non determinata
Densità relativa	Non determinata
Solubilità	Densità: 0.95 g/ml a 20°C Solubilità di Abamectina a 25°C in: ottanolo 74.3 g/l metanolo 12.1 g/l esano 0.00443 g/l acqua 0.00054 g/l (a 20°C)
Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Abamectina : log K _{ow} = 5.5
Temperatura di autoaccensione	> 400°C
Temperatura di decomposizione ...	Non determinata
Viscosità	A seconda della tensione tangenziale circa 15.000 mPa.s
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Miscibilità

Il prodotto è miscibile in acqua

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

- | | |
|---|--|
| 10.1. Reattività | Il prodotto non presenta reattività particolari. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il prodotto è stabile durante la normale manipolazione e se conservato a temperatura ambiente. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Nessuna conosciuta. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Il riscaldamento del prodotto sviluppa vapori nocivi ed irritanti. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Nessuna conosciuta. |
| 10.6. Prodotti pericolosi della decomposizione | Vedasi la sottosezione 5.2. |

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 10 di 17

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici*

*In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Prodotto

Tossicità acuta

Il prodotto è nocivo se ingerito. Non è considerato come nocivo per inalazione o per contatto cutaneo, ma per queste vie si possono comunque presentare effetti nocivi.

La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione

- In caso di ingestione:

LD₅₀, orale, ratto: 1.260 mg/kg (metodo OECD 425)

- In caso di contatto cutaneo:

LD₅₀, dermale, ratto: > 2.000 mg/kg (metodo OECD 402)

- In caso di inalazione:

LC₅₀, inalazione, ratto: > 5.62 mg/l/4 ore
gravi segni di tossicità a questa concentrazione (metodo OECD 403)

Irritazione / corrosione della cute

Da blandamente a moderatamente irritante per la cute (metodo OECD 404).

Grave irritazione / danno agli occhi

Irritante per gli occhi (metodo OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Non sensibilizzante per la pelle (metodo OECD 429)*

Rischio in caso di aspirazione

La viscosità del prodotto non presenta pericolo di polmoniti chimiche da aspirazione*

Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione provoca sintomi di depressione del sistema nervoso, come dilatazione della pupilla, vomito, eccitazione, scoordinazione, tremori, letargia, coma. Dosi elevate provocano la morte per insufficienza respiratoria.

Abamectina

Tossicità cinetica, metabolismo e distribuzione

Abamectina è rapidamente assorbita ed escreta con tempo di dimezzamento di uno o due giorni. Essa viene ampiamente metabolizzata. Bioaccumulo non è probabile. Abamectina e i suoi metaboliti vengono ritrovati in tutti gli organi.

Tossicità acuta

La sostanza è altamente tossica se ingerita e se inalata. E' meno tossica in caso di contatto con la pelle. La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione

- In caso di ingestione:

LD₅₀, orale, ratto: 8.2 mg/kg (metodo OECD 401)

- In caso di contatto cutaneo:

LD₅₀, dermale, ratto: > 2.000 mg/kg (metodo OECD 402)*

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 11 di 17

	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: 0.031 - 0.051 mg/l/4 h (metodo OECD 403)
Irritazione / corrosione della cute		Non irritante per la pelle (metodo simile a OECD 404)*
Grave irritazione / danno agli occhi		Non irritante per gli occhi (metodo OECD 405)*
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute		Non sensibilizzante per la pelle (metodo OECD 406)*
Mutagenicità delle cellule germinali		L'Abamectina non ha indotto aberrazioni cromosomiche in cellule ovariche di Criceto Cinese (metodo OECD 473).*
Cancerogenicità		L'Abamectina non è cancerogena (metodo OECD 451 e 453)*
Effetti tossici sulla riproduzione		Durante gli esperimenti sugli animali, sono stati osservati ridotti risultati nell'accoppiamento e malformazioni congenite a causa dell'abamectina a dosi di tossicità materna (3 studi).
STOT – esposizione singola		Non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione ad abamectina oltre a quelli già descritti*
STOT – esposizioni ripetute		Organo bersaglio: principalmente il sistema nervoso L'Abamectina ha effetti neurotossici in caso di esposizione prolungata. Durante gli studi su animali, sono state osservate apatia e uno stato di malessere generale a livelli di somministrazione di circa 10 mg Abamectina/kg peso corporeo/giorno. LOEL, orale: 0.5 mg/kg peso corporeo/giorno in uno studio di 18 settimane su cani (metodo OECD 409) LOAEC, inalazione: 0.0027 mg/l in uno studio di 30 giorni su ratti (6 ore/giorno)
<u>Ottan-1-olo</u>		
Tossicità cinetica, metabolismo e distribuzione		Ottan-1-olo è rapidamente assorbito ed estesamente metabolizzato. Esso è principalmente escreto come biossido di carbonio
Tossicità acuta		Il prodotto non è considerato nocivo per inalazione, ingestione o contatto cutaneo*. La tossicità acuta è misurata come segue:
Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD ₅₀ , orale, ratto: > 3.200 mg/kg
	- In caso di contatto cutaneo:	LD ₅₀ , dermale, cavia: > 1.000 mg/kg
	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: non disponibile
Irritazione / corrosione della cute		Leggermente irritante per la pelle*
Grave irritazione / danno agli occhi		Da leggermente a moderatamente irritante per gli occhi*
Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute		Per quanto a noi noto, non sono stati riportati effetti allergenici*

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 12 di 17

Mutagenicità delle cellule germinali Test di Ames negativo*

Pericolo in caso di aspirazione La sostanza non rientra nel gruppo di sostanze che possono notoriamente causare rischi di polmonite da aspirazione. ma può causare comunque polmoniti chimiche da aspirazione a seconda delle circostanze

Distillati (petrolio), frazione intermedia idro trattata

Tossicità acuta La sostanza non è ritenuta nociva in caso di singola esposizione. Tuttavia, possono verificarsi effetti nocivi a seguito di inalazione. La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione - In caso di ingestione: LD₅₀, orale, ratto: > 5.000 mg/kg (metodo OECD 401)
- In caso di contatto cutaneo: LD₅₀, dermale, coniglio: > 2.000 mg/kg (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 402):
- In caso di inalazione: LC₅₀, inalazione, ratto: 4.6 mg/l/4 h (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 403):

Irritazione / corrosione della cute Irritante per la pelle (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 404):

Grave irritazione / danno agli occhi Da blandamente a moderatamente irritante per gli occhi (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 405)*

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non provoca sensibilizzazione cutanea (misurata su un prodotto simile, metodo OECD 406)*

Mutagenicità delle cellule germinali In alcuni test su sostanze simili, sono stati osservati risultati ambigui. Il peso dell'evidenza dimostra che generalmente i distillati di petrolio non sono genotossici*

Cancerogenicità Per i solventi di petrolio in generale, lo IARC considera insufficienti le prove della loro cancerogenicità*
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di alcun idrocarburo aromatico identificato come cancerogeno.

Effetti tossici sulla riproduzione In test su sostanze simili, non sono stati osservati effetti sulla fertilità o effetti teratogeni (che causano difetti alla nascita) a dosi non tossiche materne*

STOT – esposizione singola L'inalazione può provocare irritazione alle vie respiratorie.

STOT – esposizioni ripetute Il contatto prolungato/ripetuto può sgrassare eccessivamente la cute e provocare dermatiti.
LOEL per contatto dermale: 2.000 mg/kg peso corporeo/giorno in uno studio di 28 giorni su una sostanza simile effettuato sui conigli (metodo OECD 410).
LOEL per inalazione: 23 mg/m³ in uno studio di 28 giorni sulla tossicità di una sostanza simile per i ratti (6 h/giorno, 5 giorni/settimana, metodo OECD 412)*

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 13 di 17

Pericolo in caso di aspirazione La sostanza presenta pericolo di polmonite chimica da aspirazione.

Tristirilfenolo-polietilenglicole-acido fosforico

Tossicità acuta Il prodotto non è considerato nocivo per inalazione, ingestione o contatto cutaneo*. La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione	- In caso di ingestione:	LD ₅₀ , orale, ratto: > 2.000 mg/kg (metodo OECD 401)
	- In caso di contatto cutaneo:	LD ₅₀ , dermale, ratto: Non determinata
	- In caso di inalazione:	LC ₅₀ , inalazione, ratto: Non determinata

Irritazione / corrosione della cute Non irritante per la cute (metodo simile a OECD 404).*

Grave irritazione / danno agli occhi Irritante per gli occhi (metodo OECD 405).

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Non determinata*

Alcoli, C16-18 e C18-insaturi, etossilati

Irritazione / corrosione della cute Irritante per la pelle

Altri endpoint Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità Il prodotto è altamente tossico per gli invertebrati acquatici e per le fasi della vita acquatica di anfibi ed insetti. E' altamente tossico per i pesci e nocivo per le piante acquatiche. Non è considerato altrettanto nocivo per uccelli e per i macro- e microorganismi del suolo.

L'ecotossicità del prodotto è misurata come segue:

- Pesci	Trota arcobaleno (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	96-h LC ₅₀ : 0.205 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi (<i>Daphnia magna</i>)	48 ore EC ₅₀ : 0.020 mg/l
- Alghe	Alghe verdi (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>) ..	72 ore EC ₅₀ : 20 mg/l
- Uccelli	Quaglia Bobwhite (<i>Colinus virginianus</i>)	LD ₅₀ : > 2.000 mg/kg
- Lombrichi	<i>Eisenia fetida</i>	14 giorni LC ₅₀ : > 1.000 mg/kg suolo asciutto
- Insetti	Api da miele (<i>Apis mellifera</i> L)	48 ore LC ₅₀ , contatto: 0.17 µg/ape 48 ore LC ₅₀ , orale: 0.66 µg/ape

12.2. Persistenza e degradabilità L'Abamectina non è rapidamente biodegradabile. Tuttavia, subisce degradazione nell'ambiente e in impianti per il trattamento di acque reflue. Le emivite di degradazione primaria variano a seconda delle circostanze da 14 a 20 giorni in diversi tipi di suolo. L'Abamectina subisce degradazione fotochimica nel suolo e nell'acqua.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 14 di 17

- Il prodotto contiene piccole quantità di componenti non rapidamente biodegradabili, che potrebbero non essere degradabili in impianti per il trattamento di acque reflue.
- 12.3. **Potenziale di bioaccumulo** Vedasi la Sezione 9 per il coefficiente di partizione ottanolo/acqua.
- Non ci si attendono fenomeni di bioaccumulo dall'**Abamectina**. Si è rilevato un fattore di Bioconcentrazione (BCF) di 54 nel Danio zebbrato (*Danio rerio*; pesce intero).
- 12.4. **Mobilità nel suolo** L'**Abamectina** ha mobilità nel suolo.
- 12.5. **Risultato della valutazione PBT e vPvB** Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.
- 12.6. **Altri effetti negativi** Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di smaltimento dei rifiuti** Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.
- Lo smaltimento dei rifiuti e gli imballaggi deve essere sempre condotta in conformità alle normative locali vigenti.
- Smaltimento del prodotto..... In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.
- Non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi durante lo stoccaggio e lo smaltimento. Non scaricare nelle condotte fognarie.
- Smaltimento degli imballi Si raccomanda di considerare i possibili modi di smaltimento nel seguente ordine:
1. Il riutilizzo o riciclaggio dovrebbe essere considerato per primo. Se possibile il riciclaggio, i contenitori devono essere svuotati e sciacquati 3 volte (o equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature
 2. L'incenerimento controllato con "lavaggio" dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.
 3. La consegna dell'imballaggio ad un servizio autorizzato per lo smaltimento di rifiuti pericolosi.
 4. Lo smaltimento in discariche autorizzate. Per lo smaltimento in discarica i contenitori dovrebbero essere svuotati completamente, risciacquati e perforati per renderli inutilizzabili ad altri scopi.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 15 di 17

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO

14.1. Numero UN	3082
14.2. Denominazione corretta UN per la spedizione	Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, non altrimenti specificata (Abamectina)
14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	III
14.5. Rischi per l'ambiente	Inquinante marino
14.6. Precauzioni speciali per l'utilizzatore	Non scaricare nell'ambiente.
14.7. Trasporto alla rinfusa in conformità all'Allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC	Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Normative / legislazione relative alla sicurezza, alla salute ed all'ambiente specifiche per la sostanza/miscela	<p>Categoria Seveso in Allegato I, parte 2, alla Dir. 96/82/CE: pericoloso per l'ambiente</p> <p>L'utilizzatore deve valutare qualsiasi rischio per la sicurezza o per la salute e ogni possibile effetto sulle lavoratrici in gravidanza o in fase di allattamento e decidere quali misure prendere (Dir. 92/85/CEE).</p> <p>La Direttiva Giovani Lavoratori (94/33/CE) vieta ai minori di 18 anni di lavorare con questo prodotto.</p> <p>Tutti gli ingredienti contenuti in questo prodotto sono coperti dalla legislazione chimica UE.</p>
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è necessario includere la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Variazioni importanti nella Scheda di sicurezza	Solo variazioni minori
Lista delle abbreviazioni	CAS Chemical Abstracts Service CLP Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; si riferisce al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche Dir. Direttiva DNEL Livello derivato senza effetto DPD Direttiva sui preparati pericolosi: si riferisce alla Direttiva 1999/45/CE DSD Direttiva sulle sostanze pericolose; si riferisce alla Direttiva 67/548/CEE

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Schema di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 16 di 17

EC	Comunità Europea
EC ₅₀	Concentrazione Efficace al 50%
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
EW	Emulsione, olio in Acqua
GABA	Acido γ -amminobutirrico, principale neurotrasmettitore inibitorio nel sistema nervoso centrale
GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 3° edizione riveduta 2009
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
IUPAC	Unione internazionale di chimica pura e applicata
LC ₅₀	Concentrazione Letale al 50%
LD ₅₀	Dose Letale al 50%
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOEL	Livello minimo di effetti osservati
MARPOL	Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino
N.o.s.	Non altrimenti specificato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
Reg.	Regolamento
Frase R	Frase di rischio
SDS	SCHEDA DI SICUREZZA
Frase S	Frase di sicurezza
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB	molto persistente e molto bioaccumulabile
WHO	Organizzazione mondiale della Sanità

Riferimenti I dati relativi alla tossicità e alla ecotossicità acute sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.

Metodo per la classificazione Tossicità orale acuta: dati relativi alle prove
Irritazione oculare: dati relativi alle prove
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta: norme di calcolo
Pericoli per l'ambiente acquatico: acuto: dati relativi alle prove
cronico: norme di calcolo

Indicazioni di pericolo CLP usate ..

H300	Letale se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.

Prodotto numero/codice 20X/2061-02
Nome del prodotto **CAL-EX 1,9 EW**
Scheda di sicurezza in conformità con il Reg. UE 1907/2006 e successive modifiche

Aprile 2017
Sostituisce Dicembre 2014
Pag. 17 di 17

- H361d Sospettato di nuocere al feto.
- H372 Provoca danni al sistema nervoso in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Formazione consigliata Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che sono a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che sono state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da Cheminova A/S. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S
Safety, Health, Environment & Quality Department / GHB